

Fatti e Cifre 2020

CH-IQI versione 5.2 2020

1 Gli indicatori di qualità dell'UFSP, i Swiss Inpatient Quality Indicators (CH-IQI), comprendono i fattori «Numero dei casi», «Tasso di mortalità», «Percentuale», «Durata della degenza» e «Trasferimenti», che vengono documentati per 65 quadri clinici e trattamenti.

2 All'inizio del 2012 l'UFSP ha pubblicato per la prima volta i risultati concernenti tutti gli ospedali per cure somatiche acute in Svizzera. Le cifre relative agli anni 2008–2020 sono disponibili sul sito Internet dell'UFSP (www.bag.admin.ch/iqos). La pubblicazione degli indicatori di qualità persegue due obiettivi principali:

- suscitare la discussione tra gli specialisti negli ospedali destinata a future misure volte a un miglioramento della qualità;
- creare nei confronti degli assicurati trasparenza sul lavoro negli ospedali.

3 Il sistema di indicatori dell'UFSP (CH-IQI) riprende esattamente quello tedesco (G-IQI) dell'«Initiative Qualitätsmedizin» (IQ^M), cui sono collegati volontariamente i grandi centri universitari in Germania, gli ospedali universitari della Svizzera e altri ospedali numerosi. Oltre alla pubblicazione del numero di casi e dei tassi di mortalità, l'IQ^M adotta la cosiddetta procedura «revisione tra pari». Ciò significa, che in caso di valori anomali nei tassi di mortalità, oltre ai «pari» (ossia i medici degli ospedali partner) sono analizzate anche le cartelle cliniche. L'Austria adotta il sistema d'indicatori A-IQI a livello nazionale.

4 I tassi di mortalità tengono conto dei fattori di rischio. Data la differenza di qualità della codificazione, l'adeguamento ai rischi non tiene conto delle malattie collaterali (cosiddette comorbidità) ma unicamente dell'età e del sesso.

5 Il successivo sviluppo del sistema CH-IQI è armonizzato con il sistema G-IQI. In tal modo viene raggiunta un'elevata comparabilità degli indicatori e dei risultati. Per i dati del 2019 in Germania, Austria e Svizzera le specifiche IQI sono state sviluppate ulteriormente ed è stata introdotta la versione 5.2.

6 L'UFSP ritiene che gli indicatori di qualità dell'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche – ANQ (riammissioni e reinterventi potenzialmente evitabili, infezioni del sito chirurgico, decubito, cadute, soddisfazione dei pazienti) costituiscano un valido complemento.

7 Gli indicatori forniscono informazioni importanti sulla qualità dei singoli ospedali e su un eventuale potenziale di miglioramento. Tuttavia non permettono di esprimere un giudizio definitivo sulla qualità dei trattamenti nosocomiali. I confronti devono essere operati con una certa accuratezza, in modo da evitare che vengano messi a confronto ospedali con mandati di prestazioni diversi.

8 La procedura «revisione tra pari» – particolarmente nella forma adattata alla Svizzera – svolta dall'IQ^M è uno strumento pratico per analizzare le cause all'origine di valori anomali degli indicatori e, in base a quest'ultime, per introdurre possibili miglioramenti. L'UFSP considera positivamente la partecipazione degli ospedali svizzeri alla procedura «revisione tra pari» svolta dall'IQ^M.

155 ospedali per cure acute svizzeri hanno effettuato trattamenti stazionari nell'ambito di almeno uno dei quadri clinici analizzati con il sistema CH-IQI.

74% dei casi stazionari in ospedali per cure acute è stato rilevato con il sistema CH-IQI.

55% dei decessi avvenuti in ospedali per cure acute figura esplicitamente nei tassi di mortalità rilevati con il sistema CH-IQI.

7503 decessi sono stati selezionati esclusivamente in uno, 2519 in due, 3257 in tre, 849 in quattro, 531 in cinque, 193 in sei e 21 in sette e 2 pazienti in otto diversi gruppi di malattie o tipi di trattamento CH-IQI.

84 332 parti, di cui 27 194 cesarei, di cui 20 296 in caso di parti a basso rischio, sono avvenuti con ricovero in ospedale.

608 neonati pesavano meno di 1250 g al momento della nascita.

3 764 interventi bariatrici sono stati eseguiti in regime stazionario.

35 cuori sono stati trapiantati.

298 reni sono stati trapiantati, di cui 86 da donatori viventi.